

**PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE  
SULL'ATTO DEL GOVERNO N. 162-bis**

La 6<sup>a</sup> Commissione Finanze e tesoro, esaminato lo schema di decreto in titolo,

preso atto che:

il Governo ha accolto l'osservazione che la Commissione aveva espresso in merito a un forte sostegno tecnologico pubblico rispetto al funzionamento dei meccanismi telematici introdotti dallo schema originario;

il Governo ha accolto l'osservazione relativa alla possibilità che le funzioni di memorizzazione e trasmissione possano essere effettuate dai gestori di distributori automatici anche utilizzando gli strumenti tecnologici già in uso;

considerate

le motivazioni espresse dal Governo in relazione alle osservazioni non accolte, con particolare riferimento alla necessità di copertura finanziaria degli incentivi fiscali relativi alle spese sostenute dai contribuenti ovvero di non intervenire in materia di *reverse charge* e *split payment*, considerati elementi imprescindibili per il contrasto all'evasione fiscale,

esprime parere favorevole.

## ALLEGATO 1

**Schema di decreto legislativo in materia di trasmissione telematiche delle operazioni IVA e di controllo delle cessioni di beni effettuate attraverso distributori automatici. (Atto n. 162-bis).****PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE**

La VI Commissione Finanze della Camera dei deputati,

esaminato lo schema di decreto legislativo in materia di trasmissione telematica delle operazioni IVA e di controllo delle cessioni di beni effettuate attraverso distributori automatici (Atto n. 162-bis), trasmesso dal Governo dopo la seconda deliberazione preliminare del Consiglio di ministri;

ribadita la notevole rilevanza dello schema di decreto, il quale consentirà di rafforzare, attraverso il riscontro tra la documentazione in materia di imposta sul valore aggiunto (IVA) e le transazioni effettuate, l'efficacia dei controlli da parte dell'Amministrazione finanziaria, di ridurre gli adempimenti amministrativi e contabili a carico dei contribuenti, nonché di rendere più snello, rapido e immediato il rapporto tra fisco e gli stessi contribuenti;

rilevato positivamente come il Governo abbia recepito larga parte delle osservazioni contenute nel parere espresso il 18 giugno 2015 dalla Commissione Finanze della Camera sulla versione originaria dello schema di decreto;

evidenziata l'opportunità di favorire l'approvazione nei tempi più rapidi possibili del provvedimento, attuando uno degli aspetti della delega per la riforma del sistema fiscale prevista dalla legge n. 23 del 2014 che non solo costituisce un elemento di modernizzazione dell'ordinamento tributario, ma che può anche rappresentare un significativo fattore di innovazione del Paese, nonché un volano per lo sviluppo della dotazione tecnologica dell'intero tessuto produttivo e imprenditoriale italiano,

esprime

**PARERE FAVOREVOLE**